



Centro Padre Piamarta

Via Pusiano 52 - 20132 Milano

Tel. Segreteria: 02.26303500

Tel. Diretto: 02.26303541

Fax: 02.26303609

e-mail Centro: piamarta@piamarta.it

Facebook: Servizi SFA, CSE e CDD- Centro Padre Piamarta



Carta dei Servizi

Servizio accreditato con:



Comune di
Milano

SERVIZIO FORMATIVO all'AUTONOMIA
“SFA PIAMARTA”

Accreditamento: **Albo** Comunale dei Servizi di Formazione
all'Autonomia n° 760 del 29/07/2010

Comune Milano: Elenco Soggetti accreditati per offerta di Servizi per Disabili:
Det. Dir: 440/2016

Sommario

1 - PRESENTAZIONE DELL'ENTE E NOTIZIE STORICHE	4
2 - FINALITA' DEL PROGETTO	4
3 - UBICAZIONE	4
4 - GIORNATA-TIPO DELL'UTENTE	5
5 - MODALITA' DI COORDINAMENTO	5
6 - RETTA	5
7 - ORGANIZZAZIONE	5
8 - I MODULI	6
8.1 - MODULO FORMATIVO	6
8.2 - MODULO DI CONSOLIDAMENTO:	6
8.3 - MODULO DI MONITORAGGIO:	7
9 - ATTIVITA'	7
10 - MODALITA' DI INGRESSO E DIMISSIONE	8
11 - POSSIBILITA' DI VISITE GUIDATE	8
12 - VALUTAZIONE DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO	9
13 - CONTATTI DI SERVIZIO	9
14 - CODICE ETICO	9
15 - ALLEGATI	9

1 - PRESENTAZIONE DELL'ENTE E NOTIZIE STORICHE

Nel 1992 la Congregazione S. Famiglia di Nazareth di Padre Piamarta subentra all'Opera don Calabria nella gestione delle attività del Centro di via Pusiano 52. Nasce L'AFGP Centro Padre Piamarta che, oltre a gestire le attività di Formazione Professionale, prosegue nel percorso di ampliamento a favore delle persone con disabilità. Nel corso di questi anni, infatti, il Centro Padre Piamarta, in considerazione anche del fatto che sul territorio di riferimento (città di Milano, Distretto 3) non esisteva una risposta ad esigenze di tal tipo, progettò di dar vita a realtà con caratteristiche innovative. Accanto al già esistente CDD, sono state create la Comunità Socio Sanitaria (CSS) e il Servizio Formativo all'Autonomia (SFA). Dal 2012 è attivo anche l'attuale CSE. Accanto a questi Servizi si sviluppa il Centro di Aggregazione Giovanile; l'offerta educativo-formativa del Centro si completa nella tipica tradizione Piamartina delle attività di Formazione Professionale.

Lo SFA prende avvio nel 1995, diventando nel tempo un servizio radicato nel territorio, dando vita al PEG, un servizio di promozione sul territorio e di valorizzazione della persona.

Lo SFA può accogliere 8 utenti, sia maschi che femmine, di età compresa tra i 16 e 35 anni.

2 - FINALITA' DEL PROGETTO

Acquisizione di competenze sociali; acquisizione consapevole di un proprio ruolo specifico all'interno del proprio nucleo familiare; sviluppo di prerequisiti utili all'inserimento lavorativo.

La Progettazione Educativa viene svolta col criterio della personalizzazione, mettendo al centro dell'attenzione e dell'intenzionalità educativa la persona disabile, considerata nell'unità e globalità delle sue dimensioni e colta nel sistema delle relazioni sociali del suo contesto di vita. Pertanto, della persona disabile, viene considerato il Progetto di Vita, in collaborazione con la famiglia, e si cercano di attivare tutte le risorse necessarie alla sua realizzazione. In questa logica, si sottolinea la "temporaneità" concettuale dei percorsi individuali, volti ad accompagnare la persona disabile verso la migliore condizione possibile di inserimento sociale.

3 - UBICAZIONE

Il Servizio Formativo all'Autonomia del Centro Padre Piamarta, è raggiungibile con:

- La linea metropolitana 2: fermata Cimiano/Crescenzago, poi si prosegue a piedi in via Pusiano;
- Linea automobilistica 75: fermata via Civitavecchia ang. via Orbetello e poi breve percorso a piedi.

Confina con il parco Lambro.

4 – GIORNATA-TIPO DELL'UTENTE

Dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 12:30. Dopo un momento iniziale di accoglienza, le attività si susseguono secondo la scansione programmata, con momenti sia interni che esterni al Centro, utili a consolidare le modalità relazionali e le strategie apprese durante il lavoro di aula/laboratorio.

5 - MODALITA' DI COORDINAMENTO

Referente del Servizio è la coordinatrice, presente al Centro tutti i giorni di attività: gestisce l'equipe, i contatti con i familiari degli utenti, i rapporti con i tecnici.

Si relaziona con i referenti della Direzione relativamente alla parte amministrativa e burocratica.

La coordinatrice dello SFA partecipa al coordinamento dei Servizi AFGP insieme alle altre unità d'offerta Socio Educativo-Sanitarie (CSS, CDD, CSE), presieduto dal Direttore dei Servizi.

AFGP partecipa regolarmente al tavolo di coordinamento cittadino degli SFA.

6 - RETTA

Attualmente lo SFA del Centro Padre Piamarta offre agli utenti un orario di 20 ore settimanali; in base al Patto di Accreditamento, il Comune di Milano versa al Centro Padre Piamarta per ogni utente una retta oraria pari a 11,12 euro all'ora per il Modulo Formativo (20 ore settimanali), 11,12 euro all'ora per il Modulo di Consolidamento (17 ore settimanali) e 11,12 euro all'ora per il Modulo di Monitoraggio (10 ore settimanali).

In caso di solvenza, si applicano le medesime rette. Alle famiglie il Comune chiede, attraverso un sistema a base ISEE un contributo di partecipazione mensile.

Si specifica che per eventuali utenti provenienti da Comuni diversi dal Comune di Milano, potrebbero essere applicate da parte del Comune di provenienza modalità di compartecipazione differenti.

Nel caso di progettazioni che prevedano una presenza anche per il momento del pranzo, questo sarà rendicontato insieme alla compartecipazione alla retta

Eventuali soggiorni residenziali, saranno regolamentati da appositi accordi.

7 - ORGANIZZAZIONE

Lo SFA garantisce il servizio dal 1° settembre al 31 luglio, dalle ore 8:30 alle ore 12:30, per un totale di 47 settimane

Per il Servizio, sono attualmente presenti:

- Direttore dei Servizi
- Coordinatore
- Educatori (in riferimento ai rapporti op/ut stabiliti dalla normativa)
- Personale amministrativo e di Segreteria
- Volontari e Tirocinanti

Si prevede, inoltre, che con l'equipe dello SFA possano collaborare un consulente per la supervisione psicologica sui casi e per l'orientamento verso l'inserimento. Particolare attenzione viene data alla formazione del personale, sia in forma individuale che gestita dall'Ente.

8 - I MODULI

Come previsto dalla normativa regionale, dall'anno 2009 la struttura educativa del servizio SFA si è caratterizzata in una divisione in moduli, differenti per tempistica, durata, e contenuti educativi. Si segnala che l'inserimento, o le dimissioni dal Servizio, sono sempre concordate con l'interessato, con la famiglia e con gli uffici referenti dell'ente inviante. Il passaggio a moduli differenti è regolamentato dalle tempistiche della DGR di riferimento. (nello specifico: 3 anni il modulo "Formativo", 2 anni il modulo "Consolidamento" e di norma 2 anni per il modulo "Monitoraggio").

8.1 - MODULO FORMATIVO

Durata massima 3 anni, orario: 20 ore alla settimana.

Contenuti Educativi: si prevede una osservazione del giovane in tutte le aree di competenza, con particolare riguardo alle abilità cognitive, relazionali e occupazionali.

- Il **primo anno** è costituito da una prevalenza di attività in aula (50%) per verificare il livello delle sue capacità e le aree su cui è possibile intervenire. Al giovane verrà chiesto anche di partecipare ad attività esterne in gruppo (20%) e di frequentare un tirocinio socializzante nella seconda metà dell'anno (30%).
- Il **secondo e terzo** anno si caratterizzano per un passaggio graduale a un monte ore prevalentemente impostato su attività esterne, sia in gruppo che in autonomia (da 30 a 40%), e da una maggior frequenza di tirocini socializzanti (da 40 a 50%). Naturalmente, sarà sempre presente un mantenimento o potenziamento cognitivo, in base alle necessità (da 10% a 30%).

Questo processo sarà calibrato sulle caratteristiche del giovane, nonché verificato periodicamente per misurare la reale fattibilità di una formazione al percorso lavorativo. Nel caso non sia possibile un inserimento lavorativo, si creerà intorno al soggetto una rete di servizi che lo sostengano nell'affermazione di sé come adulto il più possibile autonomo. In questo secondo caso, nel monte ore, di conseguenza, avranno un'importanza maggiore le attività cognitive e di potenziamento delle abilità relazionali, le altre attività saranno significate trasversalmente di contenuti relazionali e sociali.

8.2 - MODULO DI CONSOLIDAMENTO:

Durata massima 2 anni, orario: 17 ore settimanali.

Contenuti Educativi: si prevede una continuazione del processo avviato nel modulo precedente, oppure un progetto di breve durata a sostegno di alcune aree in cui l'utente manifesti particolari necessità. Nel primo caso, accederanno a questo modulo gli utenti che, non avendo ancora raggiunto gli obiettivi previsti nel primo modulo, necessitano di un periodo ulteriore per consolidare le abilità fin qui apprese. In entrambi i casi sopra citati, l'obiettivo del consolidamento può trattarsi di inserimento lavorativo o di creazione di una rete sociale che permetta al giovane un'autonomia di vita maggiore.

8.3 - MODULO DI MONITORAGGIO:

Durata massima 2 anni, orario: massimo 10 ore settimanali

Contenuti Educativi: si prevede una regia educativa al giovane che, in questo modulo, deve possedere le capacità per gestire in autonomia la propria vita. Il servizio SFA viene considerato come un servizio di appoggio per il monitoraggio di alcune aree riguardanti la vita personale, sociale o lavorativa dell'interessato.

9 - ATTIVITA'

Il Laboratorio del pensiero e del ragionamento: attività di potenziamento e consolidamento dell'area logico-temporale e logico-spaziale; la prima è funzionale al sapersi orientare e a quantificare e calcolare il tempo; la seconda è relativa al sapersi orientare e spostarsi sul territorio attraverso l'utilizzo dei mezzi pubblici. All'atto pratico si verificheranno i miglioramenti attraverso situazioni concrete: recarsi in autonomia al tirocinio/casa, organizzare uscite pensate e gestite nei tempi dagli stessi utenti, l'utilizzo della biblioteca del quartiere in autonomia. È anche presente un **giornalino** con uscita mensile sul territorio di zona, i cui articoli sono scritti dagli utenti stessi.

Autonomie domestiche: attività che prevede la scelta di semplici piatti da preparare. Ci si reca a fare la spesa e si assemblano i piatti presso la cucina della CSS, per una merenda in compagnia. Il riordino degli ambienti e la pulizia delle stoviglie sono parte integrante dell'attività.

Autonomie mezzi pubblici: l'attività ha come obiettivo l'apprendimento ed il potenziamento delle abilità nell'utilizzo dei mezzi pubblici per raggiungere luoghi (casa, centro, tirocini socializzanti ed altro), utili alla vita quotidiana.

Serra: attività svolta negli spazi del Centro Piamarta, sono coltivate piante da orto, aromi e fiori. L'attività è progettata in collaborazione con la Formazione Professionale del Piamarta.

Il Laboratorio dell'Euro: consolidare/potenziare la propria conoscenza della moneta, attraverso attività di tipo teorico e di esperienza concreta sul territorio (acquisto della merenda durante la pausa, acquisto di oggetti personali durante le uscite sul territorio)

Il Laboratorio CREATIVO: Cartotecnica, Vetro, Sughero, Legno, Ceramica: crescita delle abilità "lavorative" e del benessere psico-fisico della persona in formazione. Attraverso lo sviluppo della capacità attentiva, il rispetto delle regole sociali, il lavoro in sequenza e la stimolazione all'autonomia nelle fasi di lavoro, il laboratorio si pone come obiettivi la maturazione cognitiva, l'integrazione sociale e lavorativa dei suoi fruitori. Attualmente è presente l'attività di cartotecnica con il riciclo di fumetti, libri, carte e giornali per la produzione di sacchetti che sono poi distribuiti nei negozi di Milano, nonché la creazione di oggetti vari attraverso il riciclo di materiale donato.

Commissioni: consegna documentale negli uffici di Milano, pagamenti in posta, acquisti di valori bollati, spedizioni varie. Con questa attività si mira ad aumentare le competenze sociali e di gestione degli imprevisti. Inoltre si aumenta il senso di responsabilità, lavorando per commesse altrui.

Il Percorso Socializzante: sperimentazione di un ambiente di lavoro in condizioni protette e non, per sviluppare tutte quelle abilità che possono portare non solo ad un inserimento lavorativo adeguato al soggetto, ma, soprattutto, a migliorare le abilità sociali, spendibili in tutti gli ambiti della propria vita (es. relazioni con gli estranei, organizzazione del proprio tempo, assunzione di ruoli e responsabilità, gestione degli imprevisti).

10 - MODALITA' DI INGRESSO E DIMISSIONE

In raccordo con l'Ufficio Territoriale Servizi Accreditati del Comune di Milano e con i Nuclei Distrettuali Disabili, sulla base della territorialità e delle caratteristiche del Servizio, si definisce l'eventuale inserimento del nuovo utente, in generale avviato dalla libera scelta effettuata dalla famiglia. Le caratteristiche dell'utente devono rispecchiare quelle segnalate nelle normative di riferimento (DGR 7433/2008). Inserito l'utente, si svolgerà un'osservazione delle autonomie e delle caratteristiche di personalità, per arrivare a compilare la prima stesura del progetto individualizzato in stretta collaborazione con le famiglie interessate. L'Equipe chiede poi una supervisione del caso da parte dei tecnici, così da consegnare al Comune di Milano una Valutazione dell'inserimento entro la fine del periodo di prova (30 gg).

Analogamente, le dimissioni vanno concordate con il Comune di Milano e la Famiglia: possono essere motivate sia da difficoltà di inserimento dell'utente per caratteristiche personali, sia a seguito della valutazione della fine del percorso personalizzato. Alla fine di ogni anno di ciascun modulo è possibile la dimissione se gli obiettivi prefissati si considerino raggiunti, oppure per inserimento in un servizio caratterizzato da maggior protezione.

11 - POSSIBILITA' DI VISITE GUIDATE

È possibile visitare lo SFA, previo appuntamento con la Coordinatrice.

12 - VALUTAZIONE DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO

È stato elaborato un sistema di valutazione della qualità del Servizio offerto, rivolto agli ospiti, ai loro familiari e al personale educativo. Tale sistema prevede la somministrazione annuale di questionari di soddisfazione, anonimi e diversificati in base ai soggetti a cui vengono somministrati. I risultati, elaborati dal responsabile della Qualità del Centro, sono riportati in successive riunioni con i soggetti interessati, ed avviate conseguenti eventuali azioni di miglioramento.

13 - CONTATTI DI SERVIZIO

Il SFA AFGP Piamarta è situato a Milano in via Pusiano 52 Il servizio è coordinato dalla dott.ssa Francesca Orlandini.

I recapiti telefonici sono i seguenti:

- Centralino AFGP – 02.26303500
- Numero diretto SFA: 02.26303 541- 542

- Sito web - <https://piamartaservizi.afgp.it/>
- Facebook- servizi SFA, CSE e CDD- Centro Padre Piamarta
(<https://www.facebook.com/profile.php?id=100087711380800>)

14 - CODICE ETICO

AFGP, da dicembre 2010, ha adottato il proprio Codice Etico ai sensi del D.Lgs 231/2001: esso è reperibile sul sito www.afgp.it

15 - ALLEGATI

1. Modulo Segnalazioni e Suggerimenti
2. Questionario Soddisfazione FAMIGLIE
3. Questionario Soddisfazione OSPITI
4. Questionario Soddisfazione PERSONALE
5. Contratto di ingresso

ALLEGATO 1 – MODULO PER SEGNALAZIONI E SUGGERIMENTI

MODULO PER SEGNALAZIONI E SUGGERIMENTI

DESIDERO EVIDENZIARE al Coordinatore del Servizio e all'equipe educatori che...

(esprimere l'oggetto della segnalazione):

DESIDERO COMUNICARE, inoltre, al Coordinatore del Servizio e all'equipe educatori che...

(esprimere eventuali suggerimenti):

I DATI PERSONALI SOTTO RICHIESTI SONO FACOLTATIVI,
OSSIA POSSONO ESSERE INDICATI, SE SI DESIDERA RISPOSTA SCRITTA
INDIVIDUALE OPPURE
OMESSI (IN TAL CASO NON SI PUO' OTTENERE UNA RISPOSTA SCRITTA
INDIVIDUALE)

Cognome _____ Nome _____

Parente tutore di _____,
utente del Centro Socio Educativo Padre Piamarta.

Ai sensi della legge 675/96 e 196/2003 autorizzo il Centro Piamarta al trattamento dei dati personali di cui sopra.

ALLEGATO 2 – QUESTIONARIO SODDISFAZIONE FAMIGLIE

(valutazioni su una scala di 5 valori, da “molto negativo” a “ottimo”)

- A1: Programmazione individuale per ogni utente/ospite
- A2: Attività interne
- A3: Attività esterne
- A4: Attività esterne: tirocini
- B1: Condivisione del progetto educativo con i familiari
- B2: Efficienza del passaggio di informazioni
- C1: Momenti assembleari
- C2: Incontri individuali
- D1: Accessibilità/Orientamento a consulenze specialistiche (medico/psicologa)
- D2: Qualità dei contatti con personale referente e coordinatore
- E1: Utilizzo fruizione della Rete territoriale
- E2.1. Utilizzo/fruizione della Rete Territoriale (mezzi pubblici)

ALLEGATO 3 – QUESTIONARIO SODDISFAZIONE UTENTI

(valutazioni su una scala di 5 valori, da “molto negativo” a “ottimo”, con l’ausilio di emoticons)

- Sei soddisfatto di venire al SFA?
- Sei soddisfatto del tuo orario settimanale delle attività?
- Sei soddisfatto dell'aiuto degli educatori (disponibilità, vicinanza reciproca)?
- Ti piace stare con i tuoi compagni?
- Sei soddisfatto delle aule, del materiale e degli strumenti che utilizzi?
- Suggerimenti: rispetto al tuo orario attuale, ci sono cose che vorresti introdurre o eliminare?
- Altro....

ALLEGATO 4 – QUESTIONARIO SODDISFAZIONE OPERATORI

(valutazioni su una scala di 5 valori, da “molto negativo” a “ottimo”)

- A1: Modello diagnostico utilizzato
- A2: Programmazione individuale per ogni utente
- A3: Attività interne
- A4: Attività esterne
- A5: Materiali e attrezzature
- B1: Stato di efficienza della Struttura
- B2: Arredi (adeguatezza, funzionalità...)
- B3: Servizi igienici
- B4: Mezzi di trasporto (stato di efficienza)
- B5: Spazi interni ed esterni a disposizione (utilizzo funzionale di aule, palestra...)
- C1: Momenti collegiali come luogo di confronto attivo per il servizio
- C2: Qualità del rapporto con le famiglie
- C3: Orario del Personale: distribuzione oraria attività (attiv. frontale e attiv. connesse)
- C4: Orario del Personale: gruppi utenti
- C5: Orario del personale: presenze
- D1: Possibilità di accesso a Consulenze specialistiche (medico, psicologa...)
- D2: Formazione/Aggiornamento collegiale proposto dall'Ente
- D3: Efficienza nel passaggio di informazioni
- E1: Il SFA e il territorio: coinvolgimento delle risorse/strutture presenti
- E2: Rapporti con altri SFA e/o ALTRI SERVIZI DELLA RETE
- E3: Interazioni con gli altri servizi AFGP
- E4: Progettazione Percorsi Socializzanti

SFA - CONTRATTO D'INGRESSO

A) Soggetto abilitato alla firma:

(Il Contratto d'Ingresso viene firmato dall'Ospite o, in vece sua, da chi è abilitato a farlo, e da un rappresentante del Comune (nei particolari casi di affidamento diretto).

B) Le prestazioni erogate dal Servizio Formativo All'Autonomia, sono:

- gestione della quotidianità degli utenti con frequenza di norma nel periodo 1° settembre – 31 luglio, per un periodo non inferiore alle 47 settimane, dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30, attraverso proposte Socio-Educativo-Assistenziali inclusa l'eventuale organizzazione di periodi di vacanza; il calendario del Servizio è predisposto e distribuito alle famiglie ad inizio anno, insieme alla distribuzione settimanale delle attività.
- garanzia di custodia dei beni materiali dell'utente in appositi spazi, la cui utilizzazione nel Servizio Formativo all'Autonomia è preventivamente concordata con l'équipe (oggetti personali, capi d'abbigliamento);
- copertura assicurativa garantita da A.F.G.P. ai propri utenti attraverso la stipula di polizza specifica RC e Infortuni disponibili c/o la segreteria amministrativa.
- rispetto del Documento Programmatico della Sicurezza, di cui A.F.G.P. è dotata, e garanzia della corretta gestione dei dati sensibili relativi agli Ospiti da parte del personale;
- condivisione con l'utente ed i familiari del Progetto Individualizzato e garanzia di una corretta esecuzione nel rispetto dei protocolli assunti e dei programmi condivisi per la presa in carico, attraverso uno o più incontri annuali con gli operatori del Servizio Formativo all'Autonomia
- presenza, aggiornamento annuale e distribuzione della Carta dei Servizi;
- elaborazione del Fascicolo Socio – Educativo - Assistenziale;
- rilevazione annuale della soddisfazione (Customer Satisfaction) e socializzazione dei dati emersi con impegno della Direzione ad intraprendere azioni di miglioramento;
- erogazione del servizio nel rispetto della vigente normativa: DGR 7433 del 13/06/2008 e successive integrazioni e note; Albo Comunale SFA n° 760 del 29/07/2010

C) Le prestazioni a carico dell'Ospite sono così suddivise:

- Pagamento dei pasti giornalieri eventualmente consumati come quota di compartecipazione, al costo di € 2,60/pasto, direttamente al gestore.

D) Le eventuali dimissioni dell'utente (per trasferimento, rientro in famiglia, ricovero in strutture residenziali o dovute ad altre motivazioni...) avverranno sempre attraverso il confronto tra tutte le parti: famiglia, dai Servizi Sociali del Comune in forma assistita, insieme ai referenti del Servizio Formativo all'Autonomia.

E) Privacy: Per lo svolgimento della propria attività, i dati personali relativi all'utente di cui AFGP verrà in possesso, saranno trattati nel rispetto di quanto stabilito dal D. Lgs 196/03 e nella misura necessaria per il perseguimento degli scopi statutari dell'Ente e per il raggiungimento delle finalità del Servizio. L'apposizione della firma in calce, costituisce consenso formale al trattamento dei dati.

F) Controversie

Per quanto non contemplato nel presente contratto, si fa rinvio alle leggi ed ai regolamenti vigenti, mentre per tutte le controversie inerenti lo stesso è competente il foro di Milano.

utente

Genitore / tutore

Comune

SFA

Data